

**Il Sindaco anticipa il punto N. 06 dell'o.d.g. subito dopo il punto N. 1, con il consenso dell'assemblea.**

**Il punto viene discusso subito dopo "l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti del 29.03.2016 e 04.04.2016".**

**Oggetto: Piano Regolatore Illuminazione Comunale (P.R.I.C.) - Adozione.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- la Legge Regionale n. 17 del 27.03.2000, modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 38 del 21.12.2004 e dalla Legge Regionale n. 5 del 27.02.2007 (art.6), ha prescritto che i Comuni si dotino di propri piani di illuminazione, che costituiscono integrazione allo strumento urbanistico generale;
- la Regione Lombardia, con D.G.R. n. 8950 pubblicata in data 3.8.2007 ha approvato le linee guida per la redazione dei piani comunali dell'illuminazione pubblica;

**Dato atto che** in data 04.08.2015 prot.7640 la società GP Service con sede a Verona ha trasmesso presso l'Area Lavori Pubblici la documentazione costituente il Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (P.R.I.C.) ai fini della sua approvazione;

**Evidenziato che** successivamente la suddetta documentazione è stata consegnata all'Area Urbanistica affinché procedesse alla sua approvazione in Consiglio comunale;

**Considerato che** il P.R.I.C. ha lo scopo di perseguire sensibili miglioramenti e precisamente:

- a) la limitazione dell'inquinamento luminoso e ottico sul territorio, attraverso il miglioramento delle caratteristiche costruttive e dell'efficienza degli apparecchi (impiego di lampade a ridotto consumo ed elevate prestazioni illuminotecniche) e l'introduzione di accorgimenti antiabbagliamento;
- b) l'economia di gestione degli impianti, attraverso la razionalizzazione dei costi di esercizio, anche con il ricorso ad energia autoctona da fonti rinnovabili e di manutenzione;
- c) il risparmio energetico, mediante l'impiego di apparecchi e lampade ad alta efficienza, tali da favorire minori potenze installate per chilometro ed elevati interassi tra punti luce e di dispositivi di controllo e regolazione del flusso luminoso;
- d) la sicurezza delle persone e dei veicoli, mediante una corretta e razionale illuminazione e la prevenzione dei fenomeni di abbagliamento visivo;
- e) una migliore fruizione dei centri urbani e dei luoghi esterni di aggregazione, dei beni ambientali, monumentali e architettonici;
- f) la realizzazione di linee di alimentazione dedicate.

**Dato atto che** l'aspetto progettuale è pertanto mirato alla formulazione di una soluzione integrata con l'elaborazione di un piano delle tipologie illuminotecniche, della distribuzione dei punti luce, delle prestazioni richieste per le singole zone, delle tipologie di riferimento costruttive ed impiantistiche e dell'inserimento ambientale;

**Evidenziato che** il Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (P.R.I.C.) prevede interventi migliorativi proposti dal piano, sia in termini di contenimento dei consumi energetici che di limitazione dell'inquinamento luminoso e ritenuto di farli propri, quali criteri standard per le future progettazioni, anche nei piani urbanistici di iniziativa privata e per gli adeguamenti degli impianti esistenti;

**Rilevato che**, ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale n. 38/2004, il P.R.I.C. è approvato dai Comuni secondo le procedure previste dall'art.13, comma 14 bis della Legge Regionale n.12/2005 e successive modifiche ed integrazioni;

**Dato atto altresì che** gli elaborati che costituiscono il Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (P.R.I.C.) sono quelli di seguito indicati:

- Relazione di progetto (ALL.1)
- Allegato 1 – Cosa deve fare il Comune (ALL.2)
- Allegato 2 – Verifiche illuminotecniche (ALL.3)
- Verifica di sostenibilità economico finanziaria (ALL.4)
- TAVOLA 1 – Classificazione stradale del territorio comunale (ALL.5)
- TAVOLA 2 – Classificazione illuminotecnica di progetto (ALL.6)
- TAVOLA 3 – Zonizzazione del territorio comunale (ALL.7)
- TAVOLA 4 – Zone a protezione speciale ed elementi puntuali (ALL.8)

**Ritenuto che** il Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (P.R.I.C.) di cui trattasi, risulta meritevole di approvazione sotto il profilo dell'interesse pubblico;

**Visto il** verbale della Commissione Consiliare Territorio ed Ambiente riunitasi il 04.05.2016 (all. 10)

**Vista** la L.R. n. 12 dell' 11 marzo 2005;

**Visto** l'art. 42 del D.L.vo 267/2000;

## **D E L I B E R A**

1. di adottare il Piano Regolatore di Illuminazione Comunale (PRIC), redatto dalla GP Service con sede a Verona nella figura dell'ing. Mauro Vinco, costituito dai seguenti elaborati, :

- Relazione di progetto (ALL.1)
- Allegato 1 – Cosa deve fare il Comune (ALL.2)
- Allegato 2 – Verifiche illuminotecniche (ALL.3)
- Verifica di sostenibilità economico finanziaria (ALL.4)
- TAVOLA 1 – Classificazione stradale del territorio comunale (ALL.5)
- TAVOLA 2 – Classificazione illuminotecnica di progetto (ALL.6)
- TAVOLA 3 – Zonizzazione del territorio comunale (ALL.7)
- TAVOLA 4 – Zone a protezione speciale ed elementi puntuali (ALL.8)

I predetti documenti sono allegati all'originale e alla copia depositata presso l'Ufficio Tecnico

2. di dare atto che il presente P.R.I.C. costituisce integrazione allo strumento urbanistico ed è assoggettato alla norma di cui all'art. 10 della Legge Regionale n. 38/2004;
3. di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica gli ulteriori adempimenti relativi alla presente pratica;
4. Dare atto che sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000 (all. n.9).-

**Alle h. 20:45 entra il consigliere Lucato = presenti 12**

**Alle h. 21: 15 entra il consigliere Lazzaroni = presenti 13**

**DISCUSSIONE:** ai sensi dell'art. 70 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, per il verbale si rinvia alla registrazione audio magnetica e digitale pubblicata sulla rete civica comunale.

**VOTAZIONE:**

<b>Presenti</b>	<b>N.</b>	<b>13</b>
<b>Astenuti</b>	<b>N.</b>	<b>==</b>
<b>Votanti</b>	<b>N.</b>	<b>13</b>
<b>Favorevoli</b>	<b>N.</b>	<b>13</b>
<b>Contrari</b>	<b>N.</b>	<b>==</b>

**IL SINDACO**

**VISTO** l'esito della votazione

**PROCLAMA**

**approvata** la proposta di deliberazione.

Il Sindaco chiede al Consiglio Comunale di votare l'attribuzione della immediata eseguibilità dell'atto.-

**VOTAZIONE:**

<b>Presenti</b>	<b>N.</b>	<b>13</b>
<b>Astenuti</b>	<b>N.</b>	<b>==</b>
<b>Votanti</b>	<b>N.</b>	<b>13</b>
<b>Favorevoli</b>	<b>N.</b>	<b>13</b>
<b>Contrari</b>	<b>N.</b>	<b>==</b>

Stante l'esito della votazione, viene attribuita all'atto l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.Lgs. 267/2000.